

# VareseNews

## Oncologia a Varese: tante associazioni, una sola missione

**Pubblicato:** Giovedì 17 Settembre 2009

**Sono quasi 20 le associazioni di volontariato in ambito oncologico attive nella provincia di Varese.**

Molte di queste sono costituite da sedi locali della **LILCT** (Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori), ma ci sono anche associazioni storiche come **Varese Con Te** (per la cura dei malati terminali), **Andos e Andos Insubria** (associazione nazionale donne operate al seno), **Predica Varese** (per la diagnosi precoce del cancro), **Caos** (Centro ascolto operate al seno), il **Comitato Stefano Verri** (per lo studio e la cura della leucemia), la **Fondazione Giacomo Ascoli** (per i bambini affetti da malattie emato-oncologiche), **Varese per l'Oncologia** (che si concentra sulla raccolta fondi), il **Gruppo di Ricerca Renato Uccella** (focalizzato sul cancro alla prostata) e la **Fondazione Orrigoni** (che raccoglie fondi per il Besta).

Questi dati, elaborati grazie all'aiuto delle banche dati del Cesvov, descrivono una provincia molto attenta a questa tematica, con la quale purtroppo tutti potremmo avere a che fare. «Un numero così alto di associazioni è una forte ricchezza per il territorio, segno di una particolare attenzione a questo tema», ci spiega il **direttore provinciale del Cesvov Maurizio Ampollini**.

Il gran numero di associazioni, che si interessano alla malattia in ambiti molto specializzati, dalla prevenzione all'assistenza, è quindi un patrimonio, nonostante il rischio di qualche "effetto collaterale". A dirlo è lo stesso Ampollini: «In passato c'è stato qualche piccolo problema legato alla mancanza di comunicazione, ma ora la cosa si sta risolvendo».

Per coordinare le tante associazioni che si occupano della lotta ai tumori, **a livello nazionale esiste quella che viene spesso soprannominata "l'associazione delle associazioni", cioè la Favo**. Proprio in questi mesi, a livello provinciale, sta emergendo l'**ipotesi di formalizzare una rete delle associazioni oncologiche sempre più solida**.

A credere molto in questo progetto è anche **Adele Patrini di Caos**, che proprio oggi ha lanciato un appello alle altre associazioni attraverso VareseNews. «In ambito oncologico le associazioni di volontariato sono anche movimento di opinione: possono influenzare le politiche e raccolgono risorse economiche. In questi casi un coro è sempre meglio di una voce sola». Per non dimenticare poi che se le associazioni sono tante, il malato è una persona: «In questi giorni stiamo facendo curare in Italia un bambino di S. Domingo», racconta Patrini, «Nel suo caso sono coinvolte bene quattro associazioni: Caos, Lilct, Fondazione Ascoli e Sarepta. Qui il coordinamento è stato prezioso e fondamentale».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it